

La rivalità sino-indiana

nel contesto asiatico

La geografia

India e Cina sono separate da massicce catene montuose per la quasi totalità del loro confine.

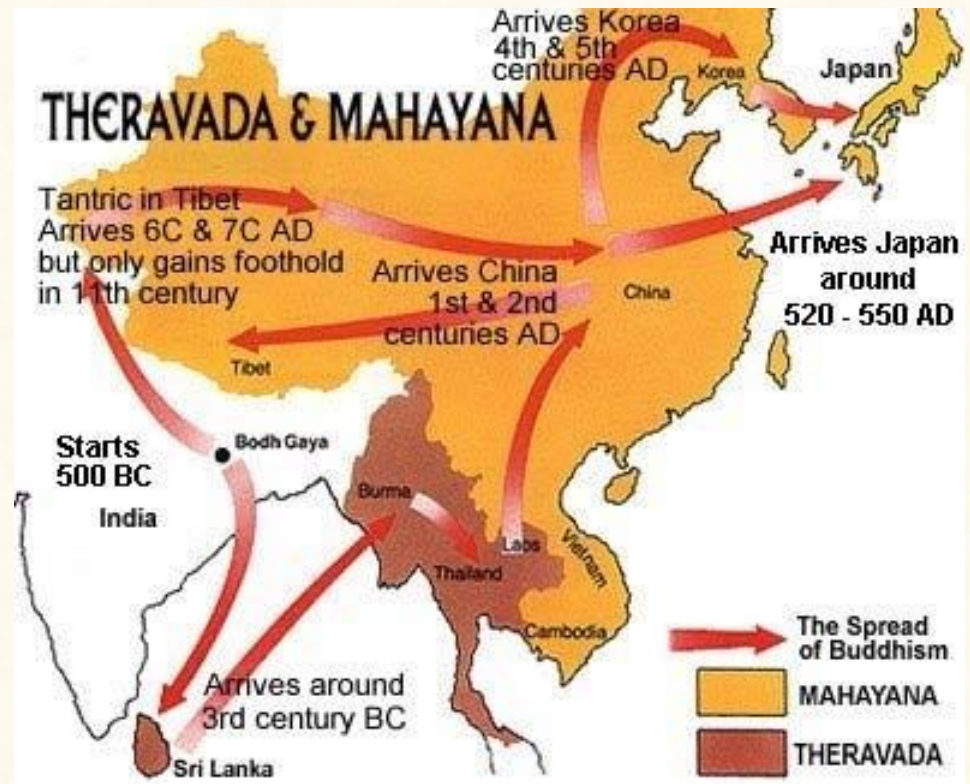
Per questa ragione nel corso dei secoli i due paesi hanno avuto poche interazioni, e la competizione è stata limitata.

Questa situazione è cambiata nel XX secolo, in particolar modo dopo la fine del colonialismo britannico (1947).



Le barriere naturali sono un ostacolo quasi impenetrabile

A partire dal III secolo a.C. il Buddismo si diffonde in Cina (dapprima in Yunnan) attraverso gli altri paesi dell'Indocina (Myanmar, Sri Lanka), e nei secoli prende piede in tutto il territorio cinese.



Ma questa è un'eccezione piuttosto che la regola.

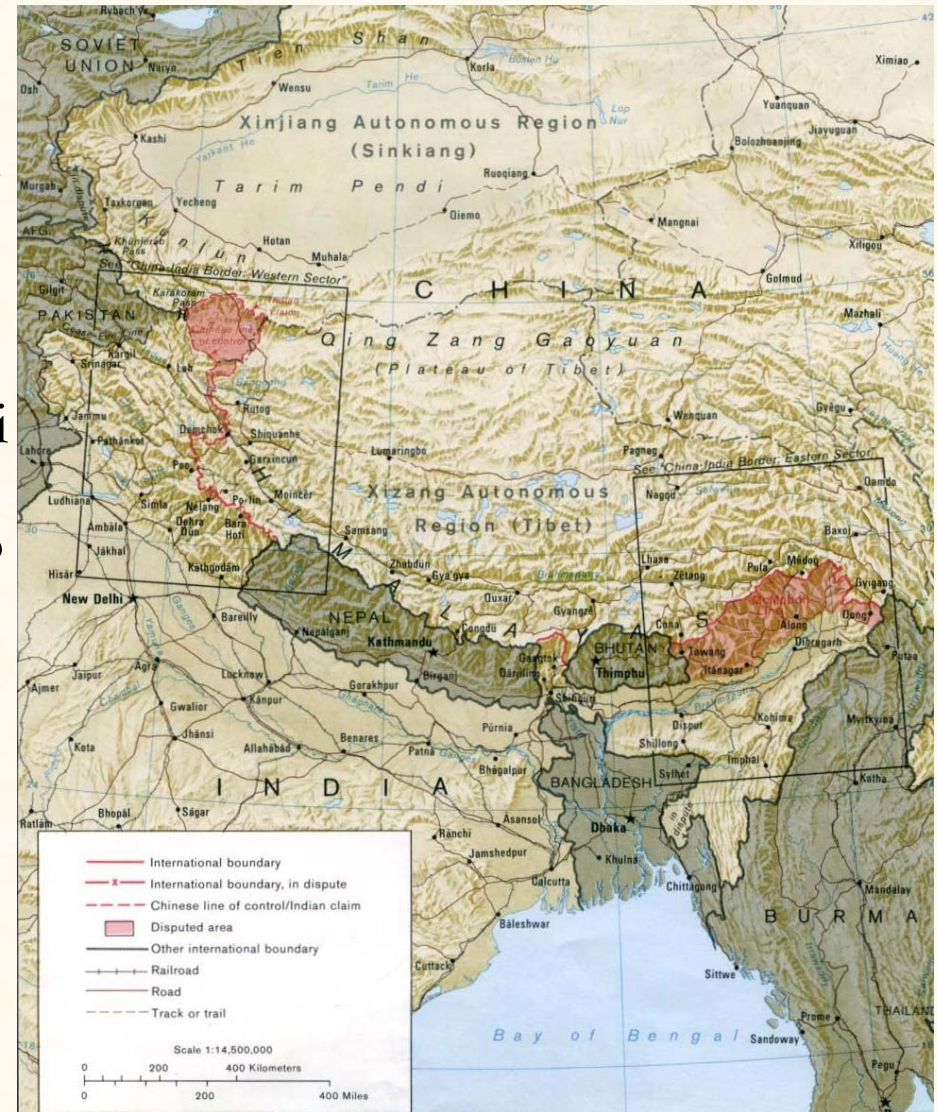
La rivalità sino-indiana è recente

È emersa con i miglioramenti tecnologici e scientifici, specialmente in campo bellico, che hanno annullato le distanze fra i due paesi.

Negli ultimi 60 anni Cina e India si incontrano/scontrano nelle due regioni strategiche dove le montagne lasciano un passaggio e dove i confini non sono ben definiti.

- 1) Arunachal Pradesh (a est);
- 2) Aksai-Chin (a nordovest).

da cui l'India può accedere alle 'regioni cuscinetto' della Cina: Tibet e Xinjiang.

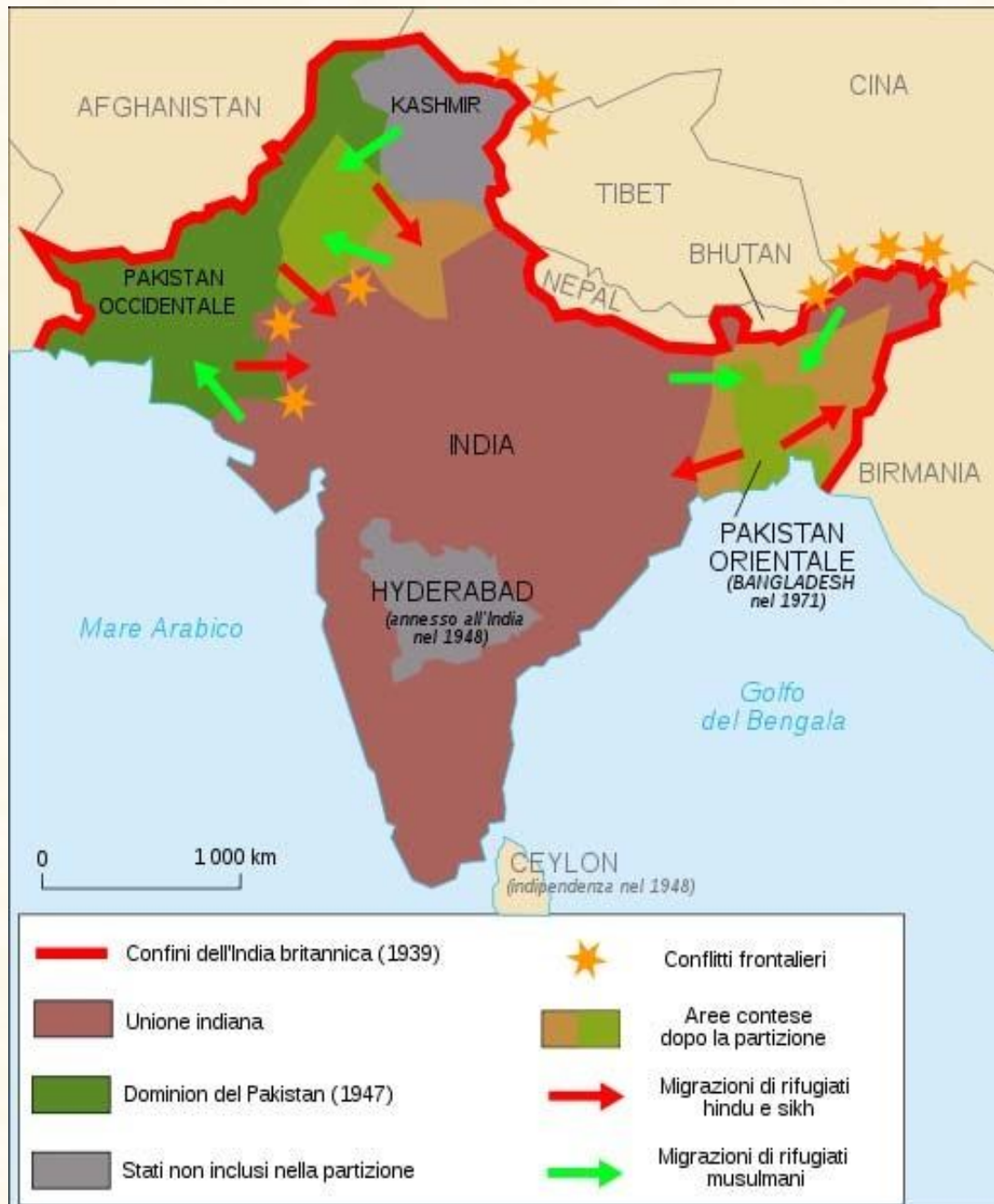


La tecnologia fa crescere il raggio d'interazione fra le due potenze



Cina: dalle basi tibetane, la Cina ha la possibilità potenziale di sorvegliare e colpire tutta l'India.

India: la flotta indiana può mandare navi da guerra nel Mar Cinese meridionale.



All'**indipendenza** (1947) l'India britannica venne divisa in due parti:

- una a maggioranza musulmana;
- una a maggioranza hindu.

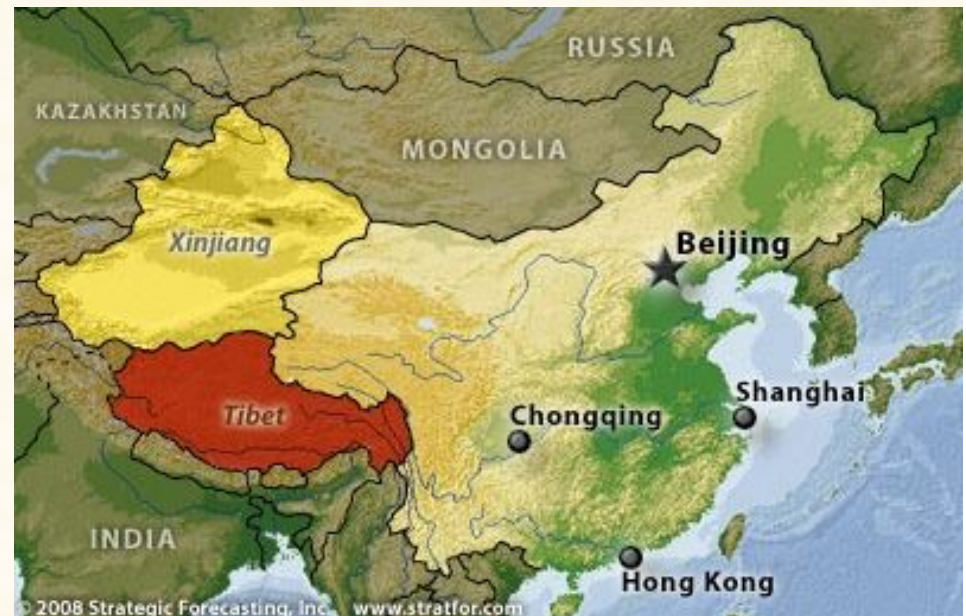
Scoppia la prima guerra indo-pakistana: oltre sette milioni di hindu del Pakistan emigrano in India e dall'India scappano milioni di musulmani per andare in Pakistan.

Da allora India e Pakistan hanno combattuto altre guerre.

Nel 1949 in Cina va al potere Mao Tse Tung: l'esercito di liberazione cinese invade Tibet e Xinjiang (1949-51), considerati parte integrante della Cina.

Grazie al controllo su queste regioni cuscinetto la Cina è al sicuro da attacchi esterni.

La regione fertile nel sudest del paese è lontana da eventuali incursioni nemiche.



La geografia cinese

Il cuore della Cina è circondato da regioni aride e/o montuose che lo proteggono da eventuali invasioni provenienti dall'esterno (es. Mongoli XIII secolo).

Tutti i governanti cinesi nella storia hanno fatto in modo di incorporare tutte le regioni di frontiera per mettersi al sicuro.

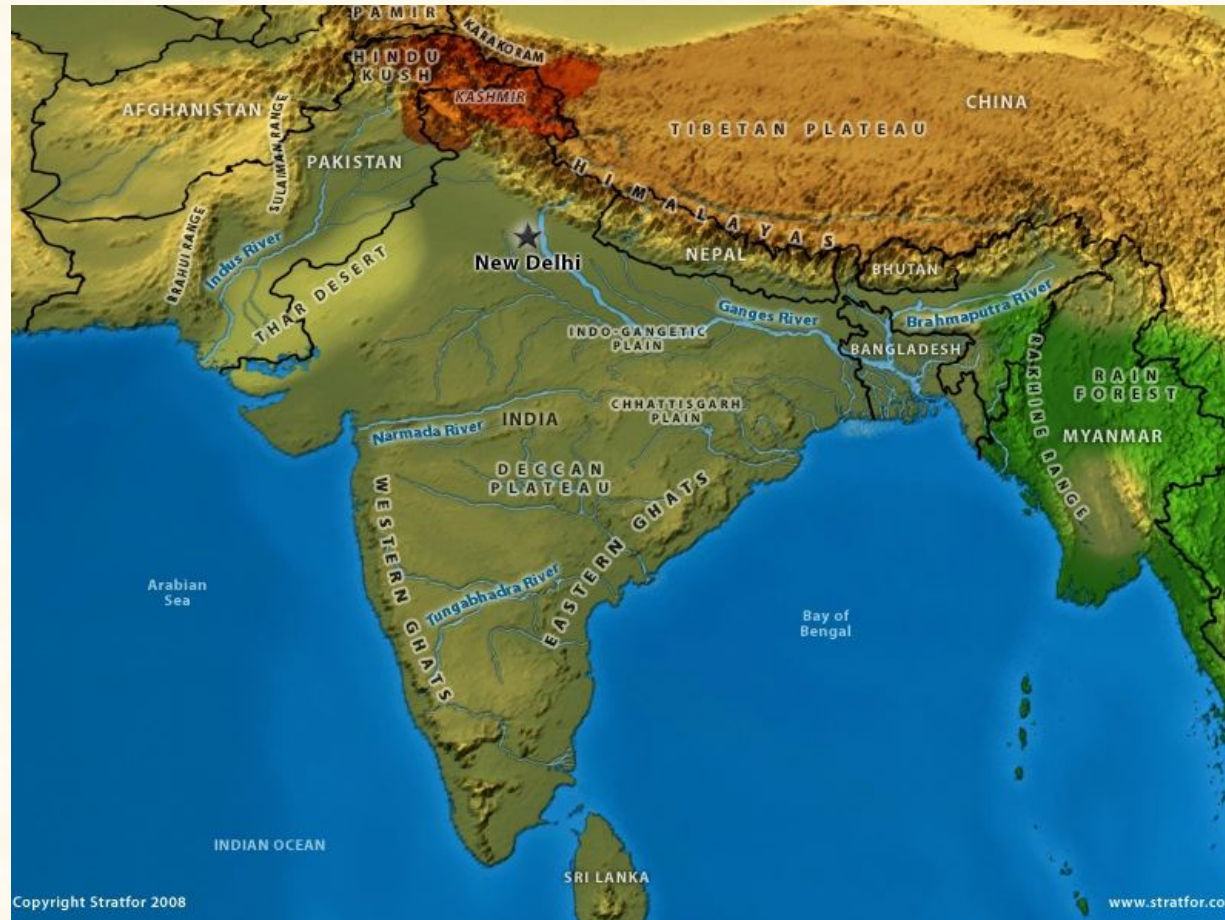


La Cina non accetta ingerenze nelle regioni cuscinetto

L'unico conflitto armato (1962) fra Cina e India avvenne nel 1962 sulla frontiera tibetana. La Cina (vincitrice) occupò una parte dell'**Aksai Chin, da cui si ha accesso al Tibet e allo Xinjiang.**



L'India invece non ha confini sicuri

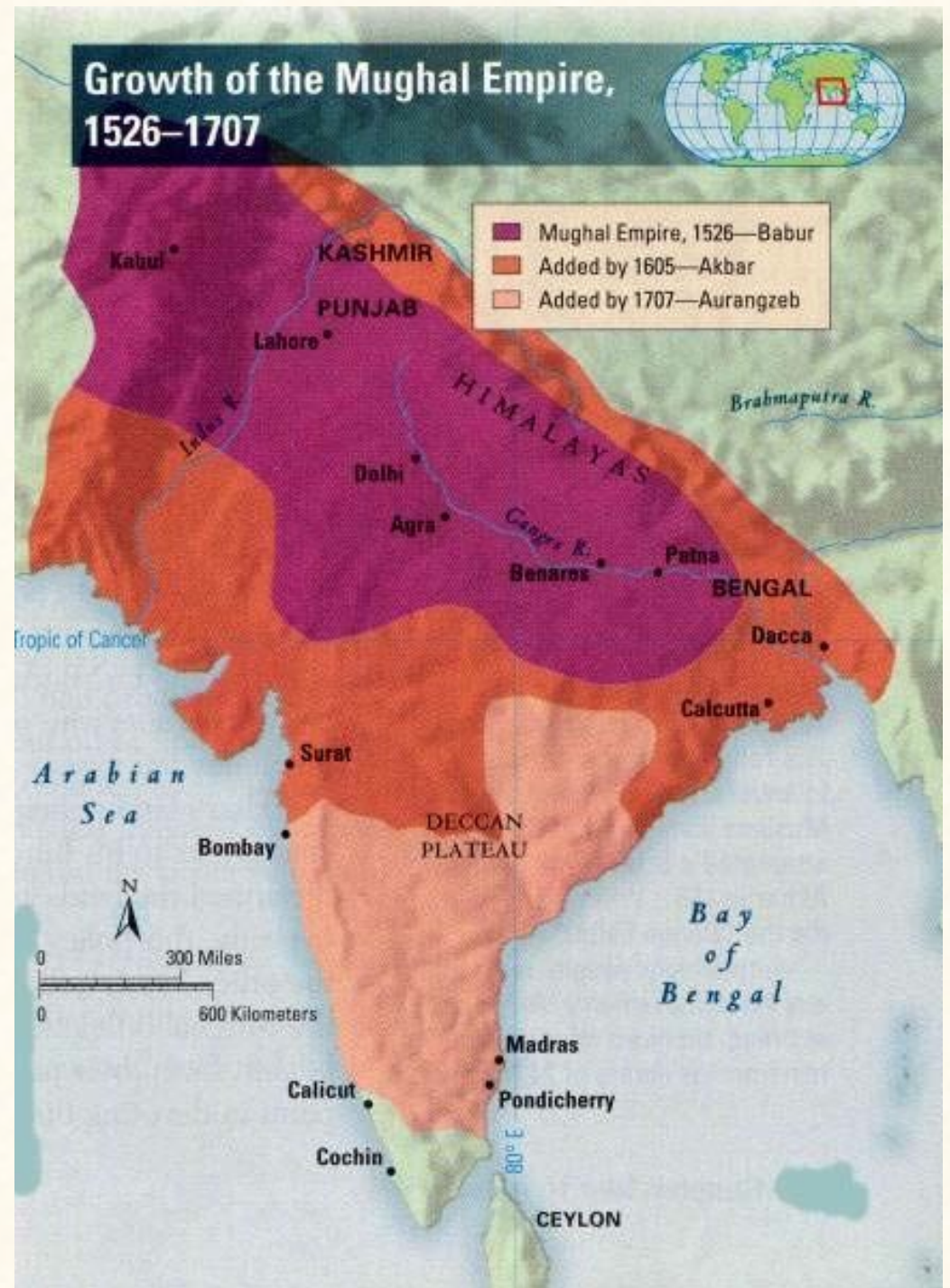


Nepal e Bangladesh, stati poveri e deboli, non sono un pericolo strategico, ma possono creare problemi a causa del flusso di migranti verso l'India.

Il confine con il Pakistan è come una ferita aperta :

Il Pakistan è l'incarnazione moderna del pericolo ricorrente dell'invasione musulmana da nordovest.

Dall'XI al XVIII secolo l'India fu dominata dai Musulmani (es. Sultanato di Delhi, Impero Moghul), fino all'arrivo degli Inglesi nel XVIII secolo.



Pakistan e India combattono da 60 anni per il Kashmir.

Il Kashmir è a maggioranza islamica, ma fu annesso all'India per scelta del suo maharaja, al momento della spartizione.

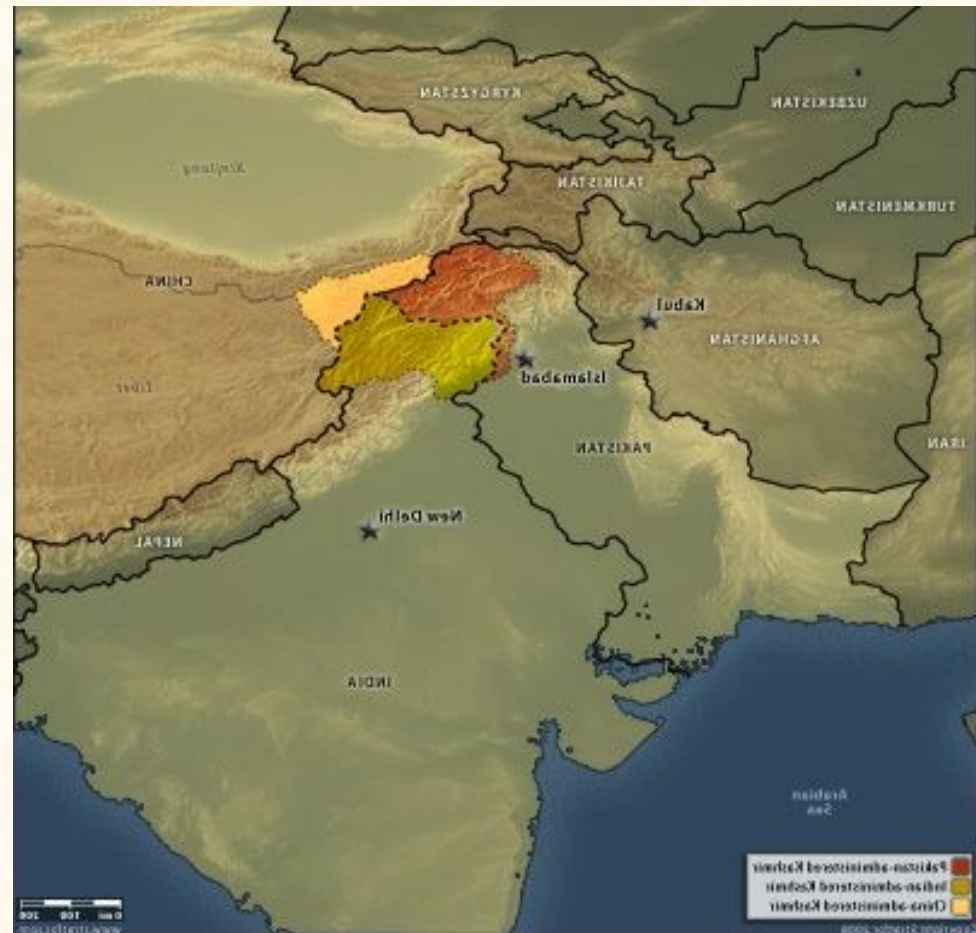
Il Kashmir, al confine fra Cina, India e Pakistan, è importantissimo per la sicurezza nazionale indiana

Il Kashmir è un corridoio di invasione verso l'India.



Tutte le risorse indiane per la difesa sono usate sul fronte occidentale. Non avanzano mezzi per costruire una flotta potente.

Dopo guerre aperte con scontri di eserciti, da decenni il Pakistan si serve di miliziani jihadisti per contrastare l'India in Kashmir con una guerriglia terroristica continua.



Dopo la Seconda Guerra Mondiale l'India si avvicinò alla Russia per contrastare gli USA.

Temeva la potenza navale degli USA, e la loro possibile ingerenza negli affari interni indiani.

L'URSS invece era troppo lontana per trasformare l'India in uno stato satellite.



Gli USA puntarono sull'alleanza con il Pakistan per controbilanciare l'egemonia russa sull'India

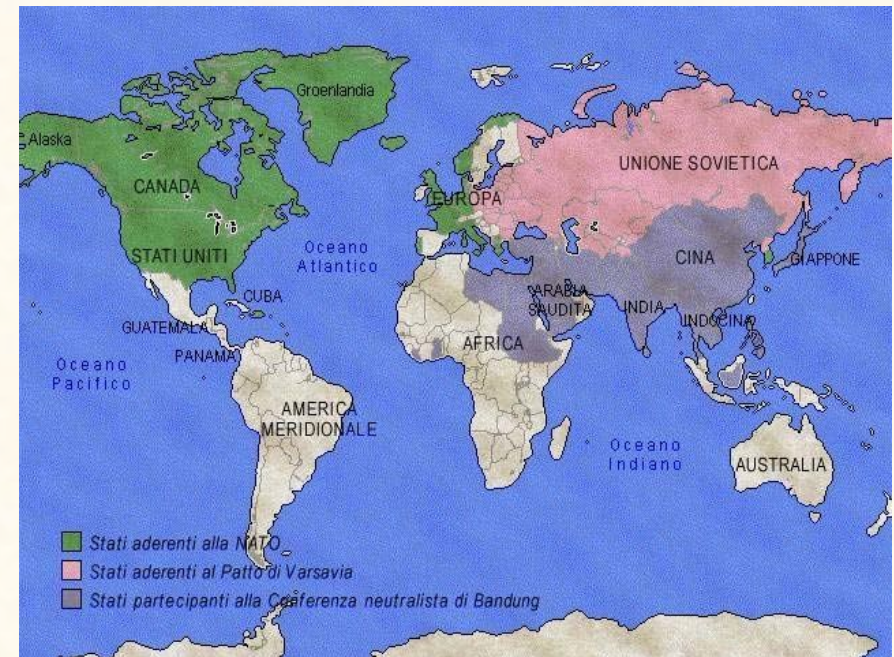


Il Pakistan fu anche importante come **alleato musulmano** contro il panarabismo filo-sovietico degli anni '60.

Con la fine della guerra fredda, si liberano le energie

Fino ai primi anni '90 Cina e India – oltre 2 miliardi di abitanti – erano entrambe escluse dalla competizione economica e tecnologica internazionale.

Con la fine della Guerra Fredda si aprono nuovi scenari: le due potenze competono per accaparrarsi risorse e investimenti esteri.



La rapida crescita economica spinge India e Cina a cercare materie prime e mercati di vendita via mare: aumenta la rivalità nel sudest asiatico.

Si sovrappongono le sfere di influenza, la competizione per il controllo dei mari aumenta.

L'area degli interessi commerciali di Cina e India coincide in larga parte.

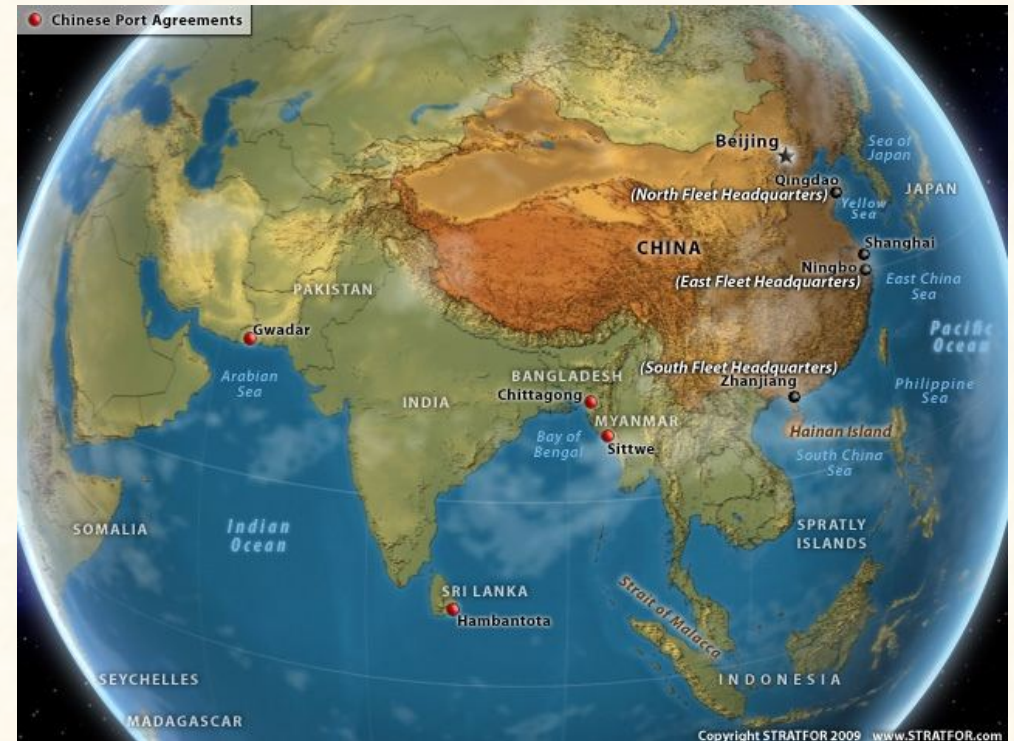


- ASDAS

La strategia cinese

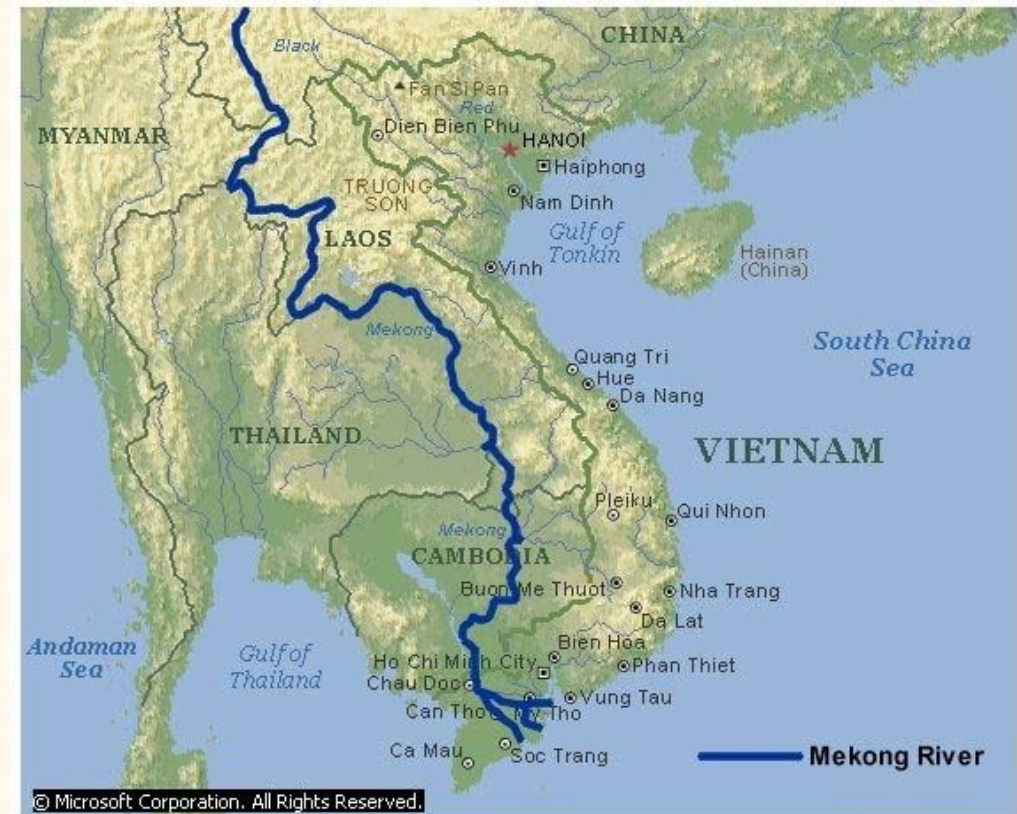
La Cina negli ultimi 20 anni ha continuato a espandersi nell'Oceano Indiano, usando il proprio capitale per costruire o ampliare porti in Kenya, Pakistan, Sri Lanka, Bangladesh e Myanmar.

Ha investito in infrastrutture nei paesi in via di sviluppo del sudest asiatico e dell'Africa per avere accesso alle risorse di cui necessita per lo sviluppo dell'industria.



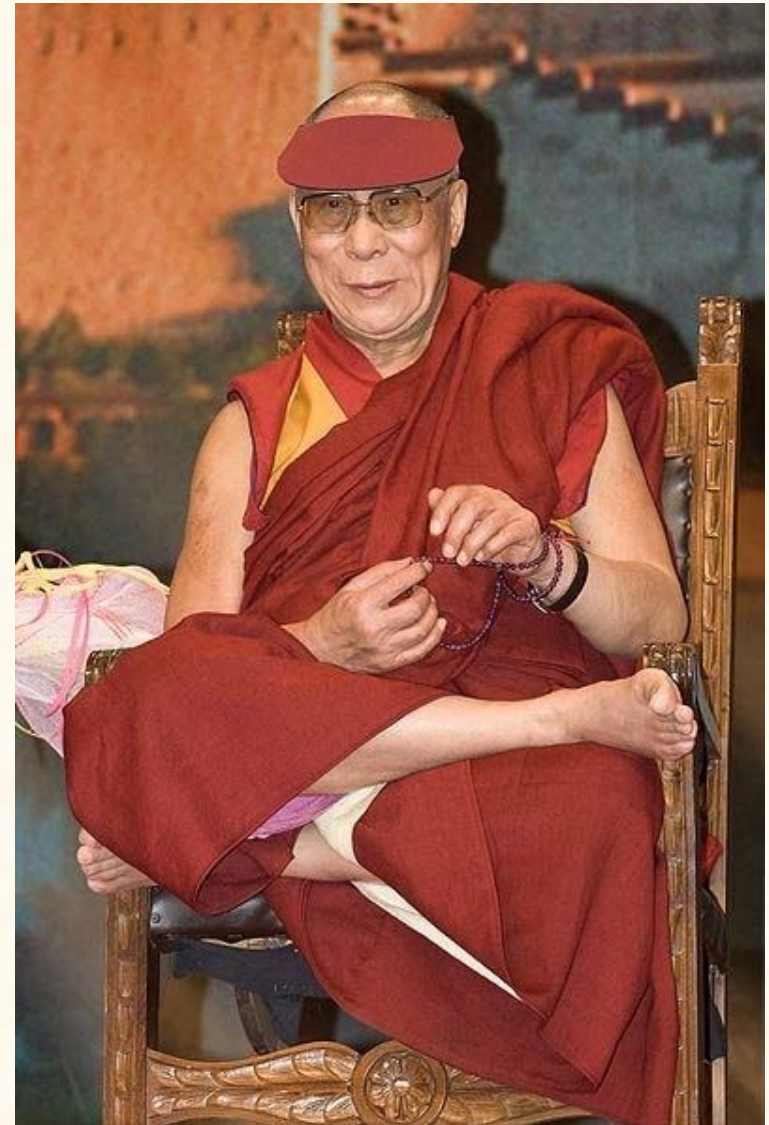
Pechino tenta di estendere la propria influenza sui paesi del sudest asiatico, tradizionalmente nella sfera d'influenza indiana.

La Cina investe in Nepal, Bangladesh, Myanmar, Sri Lanka e Pakistan per accaparrarsi materie prime e vendere prodotti industriali.



Per contenere l'espansionismo cinese in Asia

l'India ospita e appoggia il Dalai Lama, capo spirituale del Buddhismo tibetano, ex sovrano del Tibet fuggito nel 1959, in seguito all'occupazione cinese del Tibet. La strategia indiana mira a sobillare ribellioni in Tibet per destabilizzare l'area e indebolire la Cina.



La Cina invece
finanzia la
guerriglia
maoista
all'interno dei
confini indiani.

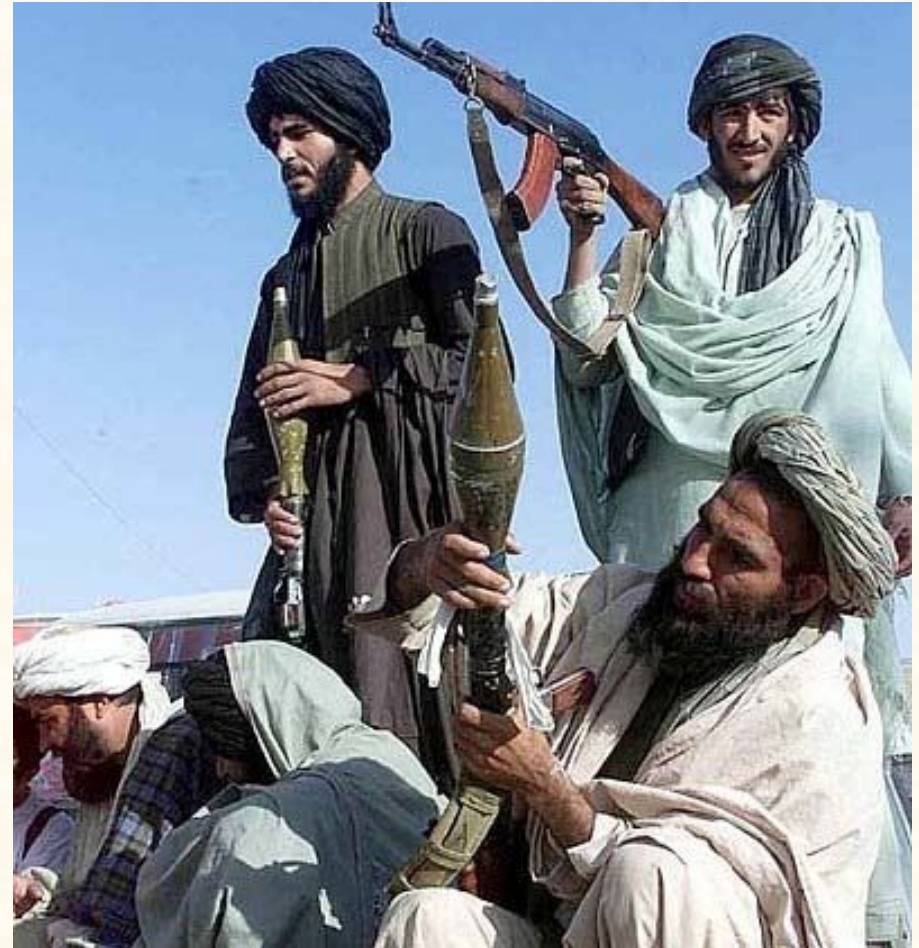


Il recente legame fra India e USA

Dopo l'attacco alle Torri Gemelle (2001), gli USA invadono l'Afghanistan dei Talebani (finanziati dal Pakistan e dall'Arabia Saudita).

Washington chiede al Pakistan di cessare gli aiuti ai jihadisti.

USA e India si riavvicinano per il comune interesse a contrastare l'estremismo islamico.



Gli Stati Uniti beneficiano della rivalità sino-indiana.

Washington vuole evitare l'ascesa di una grande potenza egemone in Asia.

Perciò appoggia l'ascesa della potenza militare indiana, importante contraltare all'espansionismo cinese nel mondo.

